

- Paziente affetto da malattia neuro-muscolare e dipendenza ventilatoria per almeno 8 ore su 24;
 - Paziente con necessità di ventilazione meccanica, invasiva;
 - Paziente affetti da malattia organica cronica, irreversibile, associata a disturbi del comportamento tali da mettere a rischio la propria o l'altrui incolumità vitale.
3. Le istanze pervenute presso i comuni del Distretto SS 36, sono state sottoposte a valutazione dalla Unità di Valutazione Multidimensionale(U.V.M.) del DISTRETTO SANITARIO di Misilmeri-ASP PALERMO.
 4. Il comune capofila del distretto Socio Sanitario 36 ha elaborato l'elenco distrettuale degli utenti ammessi a beneficiare dell'intervento di disabilità gravissima e lo ha trasmesso all'Assessorato reg.le della Famiglia.

Alle ore 11:45 interviene alla seduta il consigliere G. Bonanno.

L'Assessore continua riferendo che l'elenco del DSS 36, formato da n. 110 utenti residenti negli undici comuni dello stesso distretto, trasmesso dal capofila in data 06/05/2016 all'Assessorato reg.le della Famiglia risulta attualmente "solo" assegnatario della ripartizione regionale, ma la stessa ripartizione non è stata erogata. Pertanto nessuno dei n. 110 utenti inserito nell'elenco in argomento è stato e/o destinatario di benefici.

Presso il comune di Misilmeri, nel periodo in questione, sono state presentate n. 81 istanze, e a seguito di valutazione dell'UVM del Distretto Sanitario n. 59 utenti sono risultati idonei e n. 22 esclusi. L'esclusione è stata debitamente comunicata agli istanti.

Alle ore 12:00 interviene alla seduta la dr.ssa Russo, prima impegnata in incontro distrettuale di Gruppo Piano.

Alla stessa il cons. G. Bonanno pone le seguenti questioni:

- In quale modalità è stato assicurato l'intervento di disabilità gravissima agli utenti beneficiari negli anni precedenti FNA 2013-2014;
- Quando verrà erogata da parte dell'Ass.to reg.le della Famiglia la somma inerente la disabilità gravissima FNA 2015 destinata al DSS 36, chi stabilisce quanto deve essere riconosciuto agli utenti.

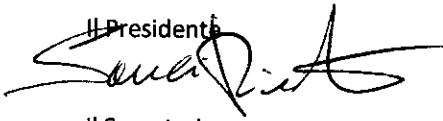
La dr.ssa Russo prende la parola e riferisce che così come stabilito dall'Ass.to Reg.le della Famiglia ad oggi i beneficiari dell'intervento in argomento hanno ricevuto buoni di servizio per una somma, cadauno, stabilita dallo stesso dipartimento della Famiglia, per la durata di un anno, peraltro i referenti familiari, a seguito della sottoscrizione del Piano Individualizzato d'intervento in favore dell'utente disabile, hanno scelto la ditta dove poter acquistare servizi, ditta nella forma di cooperativa sociale o associazione, iscritta presso l'Albo reg.le delle istituzioni socio-assistenziali (art. 26 l.r.22/86) e presso l'Albo di Accreditamento distrettuale, istituito nel DSS 36 a seguito della realizzazione dei Piani di Azione e Coesione del Ministero dell'Interno.

Relativamente al FNA 2015, lo stesso Ass.to della Famiglia quando erogherà le somme stabilirà l'ammontare da corrispondere ad ogni utente beneficiario. Per ogni utente verrà redatto un Piano Personalizzato sottoscritto dal referente familiare, propedeutico al riconoscimento del beneficio.

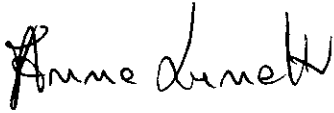
A seguito delle chiarificazioni il Presidente riprende la parola ed avendo esaurito gli argomenti dichiara tolta la seduta. Sono le ore 13:15.

Dal che si è redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente



Il Segretario



I Componenti

